



ORDINE DEGLI
AVVOCATI DI MILANO



CAMERA PENALE DI MILANO
GIAN DOMENICO PISAPIA



Ministero della Giustizia
Dipartimento Amm.ne Penitenziaria
Provveditorato Regionale Lombardia



Tribunale di Sorveglianza di Milano

ACCORDO PER L'ATTIVAZIONE DI UNO SPORTELLO DI ORIENTAMENTO LEGALE GRATUITO PRESSO GLI ISTITUTI PENITENZIARI DI MILANO: BOLLATE, OPERA E SAN VITTORE

1. Oggetto

Il presente accordo definisce i criteri organizzativi e di gestione operativa dello Sportello di orientamento al percorso legale istituito presso la Casa Circondariale di Milano San Vittore, la Casa di Reclusione di Milano Bollate e la Casa di Reclusione di Milano Opera.

2. Finalità

Vista la nuova legge professionale che prevede la necessità di istituire "Lo sportello del cittadino" (art. 30 della Legge 247/12), considerata la presenza sul territorio di tre Istituti Penitenziari, valutata la necessità di offrire anche in queste strutture sportelli ai cittadini, analoghi a quelli operativi sul territorio cittadino è attivato lo "Sportello Carcere" presso la Casa Circondariale di Milano San Vittore, la Casa di Reclusione di Milano Bollate e la Casa di Reclusione di Milano Opera.

Compito dello Sportello è fornire ai detenuti che lo richiedano informazioni e orientamento al percorso legale su tutte le materie del diritto e, se necessario, l'assistenza nell'individuazione di un professionista iscritto in appositi elenchi per l'eventuale conferimento del mandato. È vietata l'informazione sui giudizi pendenti, secondo quanto previsto dall'art. 1 Reg. CNF 19 aprile 2013 n. 2.

Al servizio possono accedere tutti i detenuti tramite la compilazione di un'apposita domanda che viene raccolta e gestita da personale volontario messo a disposizione dello Sportello.

3. Organizzazione dello Sportello

Presso l'Istituto Penitenziario è individuato uno spazio dedicato agli incontri, idoneo a garantirne la riservatezza.

Gli incontri si tengono in giorni e orari prefissati, secondo i bisogni di ciascuna direzione, preferibilmente nel pomeriggio.

È compito del personale, messo a disposizione dello Sportello, accogliere le richieste di appuntamento, svolgendo una prima funzione di filtro delle istanze, in base alla materia oggetto della richiesta, e fissare gli incontri per i detenuti in base ai turni programmati dall'Ordine degli Avvocati.

Allo Sportello vengono attribuite le risorse umane e strumentali a seconda delle esigenze e delle necessità che si presenteranno nel corso della gestione pratica del servizio.

In caso di aumento del numero di domande di accesso al servizio, il responsabile della struttura penitenziaria e l'Ordine degli Avvocati possono decidere di ampliare il numero di giorni e ore in cui si tengono i colloqui.

4. Funzioni dello Sportello

Lo Sportello ha funzioni di orientamento e informazione al percorso legale, fornendo ai detenuti per tutte le materie:

- indicazioni sui costi, tempi e modalità di accesso al sistema giustizia
- esame preliminare del caso e orientamento sul percorso legale da intraprendere
- indicazioni sugli adempimenti necessari per avviare una causa
- informazioni sul Patrocinio a spese dello Stato e assistenza nella compilazione delle domande
- informazioni sull'accesso ai servizi del Giudice di Pace, assistenza nella redazione delle richieste
- informazioni sull'accesso ai servizi dell'ufficio volontaria giurisdizione
- individuazione di un legale in caso di necessità di assistenza giudiziale o stragiudiziale specialistica

5. Segreteria operativa

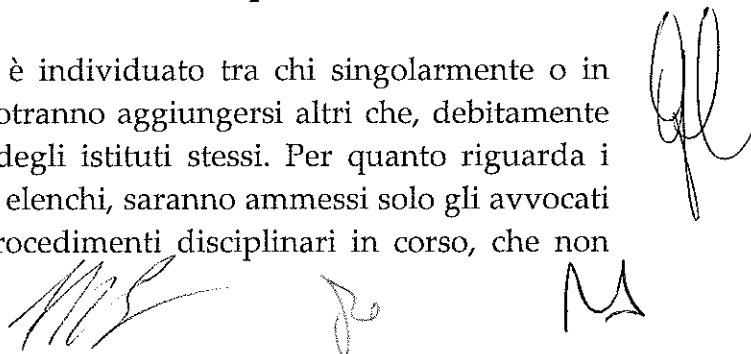
La Segreteria operativa, costituita dal personale volontario messo a disposizione dello Sportello:

- a) riceve le richieste di incontro
- b) fissa gli appuntamenti in base ai turni programmati dall'Ordine degli Avvocati
- c) cura le comunicazioni agli interessati (detenuti, avvocati volontari, Ordine degli Avvocati)

La Segreteria operativa si raccorderà per gli interventi con lo Sportello del Cittadino presso l'Ordine degli Avvocati sito in via Freguglia 1, Palazzo di Giustizia di Milano (tel. 0254101935).

6. Personale messo a disposizione dello Sportello ed elenco dei professionisti

Il personale che compone la segreteria è individuato tra chi singolarmente o in forma associata già opera negli istituti a cui potranno aggiungersi altri che, debitamente formati, verranno autorizzati dalle Direzioni degli istituti stessi. Per quanto riguarda i professionisti, volontari o inseriti negli appositi elenchi, saranno ammessi solo gli avvocati iscritti al Foro di Milano, che non abbiano procedimenti disciplinari in corso, che non



abbiano subito sanzioni disciplinari, che siano in regola col pagamento delle tasse di iscrizione all'albo, dei contributi alla Cassa di Previdenza Forense e con l'assolvimento dell'obbligo formativo. L'iscrizione vale per un biennio. Il venir meno delle condizioni previste per l'iscrizione così come la violazione del regolamento comportano l'immediata ed automatica esclusione dall'elenco.

7. Modalità di svolgimento del servizio

Viene predisposto un calendario a quadrimestre con i turni creati in base a:

- rotazione dei nominativi
- materia di competenza (civile, penale e amministrativo)

Si invia a ciascun avvocato volontario la comunicazione delle date in cui sono stati fissati i turni singolarmente, con l'indicazione dei riferimenti della sede presso cui si svolgerà il turno, per eventuale necessità di contatto.

Si invia il calendario al personale messo a disposizione dello Sportello, presso l'Istituto Penitenziario, con i nominativi degli avvocati inseriti nei turni, i relativi recapiti (telefono, e-mail).

L'avvocato volontario si assicura che venga compilata, da parte del detenuto, l'apposita informativa privacy e la scheda di accesso al servizio, moduli disponibili presso la sede del servizio.

Al termine del colloquio di orientamento, l'avvocato volontario redige la scheda informativa (utilizzando l'apposito modulo) avendo cura di inserire tutti i dati del detenuto, la questione giuridica oggetto dell'incontro, l'eventuale richiesta di conferimento di mandato ad altro professionista iscritto negli appositi elenchi, l'ammissibilità al patrocinio a spese dello Stato. Il professionista avrà cura di trasmettere tutto il materiale all'Ordine degli Avvocati.

8. Individuazione del nominativo per il conferimento del mandato

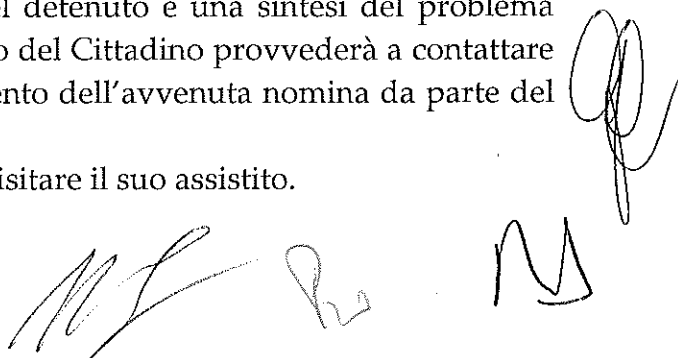
Ove il detenuto ravvisi la necessità di conferire il mandato ad un professionista iscritto all'Albo di Milano, il personale dello Sportello o direttamente l'avvocato in turno si metterà in contatto (telefonicamente) con lo Sportello del Cittadino dell'Ordine, che provvederà a fornire il nominativo (comprensivo di indirizzo e numero telefonico) di un professionista inserito negli appositi elenchi suddivisi per materia di competenza nel rispetto del principio di trasparenza, secondo un criterio di rotazione alfabetica.

Si specifica che gli avvocati penalisti, già inseriti negli elenchi dello Sportello del Cittadino, devono essere abilitati alla difesa d'ufficio.

Il detenuto provvederà a effettuare presso il competente ufficio dell'istituto penitenziario la nomina dell'avvocato assegnatogli.

L'avvocato in turno dovrà inviare a mezzo fax allo Sportello del Cittadino il modulo "scheda informativa" contenente il nominativo del detenuto e una sintesi del problema giuridico che il legale dovrà affrontare. Lo Sportello del Cittadino provvederà a contattare l'avvocato individuato informandolo del conferimento dell'avvenuta nomina da parte del detenuto.

Tale scheda consentirà al legale di recarsi a visitare il suo assistito.



Gli avvocati nominati applicheranno i parametri per i compensi professionali previsti dalle norme sul patrocinio a spese dello Stato, anche qualora non sussistano i requisiti per l'ammissione ad esso.

9. Obblighi degli avvocati

Gli avvocati nello svolgimento del servizio di orientamento **NON possono:**

- segnalare nomi di avvocati se non con la procedura sopra indicata e cioè facendo ricorso agli appositi elenchi
- assumere iniziative volte ad acquisire clienti e/o assumere incarichi dai detenuti con i quali hanno svolto il colloquio di orientamento.

10. Formazione e aggiornamento

L'Ordine degli Avvocati di Milano programma e favorisce la formazione del personale messo a disposizione dello Sportello e dei professionisti che presteranno il servizio nell'Istituto Penitenziario, organizzando coi firmatari del presente:

- incontri di aggiornamento sul servizio
- incontri formativi su tematiche individuate dall'Ordine stesso.

11. Monitoraggio e raccolta dati

Gli Avvocati dello sportello avranno cura, al termine di ciascun incontro, d'inviare, all'Ordine (sportello del cittadino) la scheda informativa, debitamente compilata.

12. Tutela dei dati personali

Il Personale dello sportello presso l'Ordine curerà, nel rispetto della privacy dei soggetti interessati, la raccolta dei dati ed effettuerà il monitoraggio periodico degli stessi trasmettendo ogni due mesi i dati al referente PRAP che curerà i rapporti con le direzioni e valuterà, coi referenti delle stesse, gli interventi eventualmente necessari.

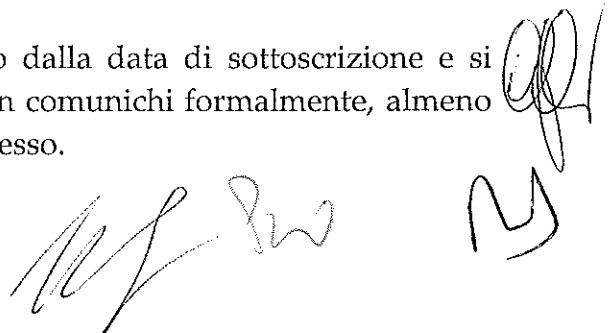
13. Cabina di regia

Ciascuno dei firmatari individuerà un proprio referente per la cabina di regia comunicandolo ai firmatari.

La cabina di regia si riunirà, almeno due volte all'anno, per l'esame congiunto del monitoraggio e per la valutazione di eventuali azioni correttive che risultassero necessarie.

14. Durata

La presente Convenzione ha la durata di un anno dalla data di sottoscrizione e si rinnoverà automaticamente, qualora una delle parti non comunichi formalmente, almeno 30 giorni prima della scadenza, la propria volontà di recesso.



15. Azioni di sostegno

Al fine di favorire una migliore conoscenza del servizio l'Ordine effettuerà, concordando con le direzioni, delle giornate di presentazione del servizio presso gli istituti coinvolti e predisporrà materiale divulgativo dell'iniziativa tra la popolazione ristretta.

Milano, lì 15 settembre 2016

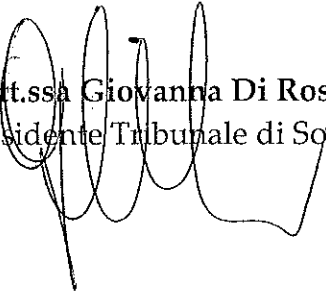
Dott. Luigi Pagano

Provveditore della Lombardia per l'Amministrazione Penitenziaria



Dott.ssa Giovanna Di Rosa

Presidente Tribunale di Sorveglianza di Milano



Avv. Remo Danovi

Presidente Ordine Avvocati di Milano



Avv. Monica Barbara Gambirasio

Presidente Camera Penale di Milano

